

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

---

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

**VISTO** il D.D.G. n. 63 del 16 febbraio 2026, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

**VISTO** l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che "tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati";

**VISTA** la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

**VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

**VISTO** l'art. 58, comma 3, della legge della Regione Siciliana del 30 gennaio 2025, n. 3 ai sensi del quale: "*Ai comuni con popolazione da 25.000 a 100.000 abitanti in dissesto finanziario alla data del 30 settembre 2024 e da non oltre cinque anni prima della data*

*di entrata in vigore della presente legge e ai comuni sempre con popolazione da 25.000 a 100.000 abitanti, che hanno chiuso il dissesto finanziario successivamente alla data del 31 dicembre 2022 o la cui chiusura del conto di tesoreria acceso dall'organo straordinario della liquidazione (OSL) sia avvenuta successivamente alla data del 31 dicembre 2022 è riconosciuto un contributo complessivo, per l'esercizio finanziario 2025, di 4.000 migliaia di euro a titolo di compartecipazione alle spese per servizi o copertura del disavanzo o quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero”.*

**VISTO** il D.A. n. 637 del 27 novembre 2025, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, con il quale è stato approvato, tra l'altro, il riparto della predetta somma di € 4.000.000,00, da assegnare - come espressamente previsto dal comma 3 dell'art. 58, L.r. n. 3/2025. - quale contributo straordinario destinato alle spese per servizi o alla copertura del disavanzo o quale contributo al costo di ogni dipendente che, secondo i parametri del decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), negli anni finanziari 2014-2024 risulti in sovrannumero;

**VISTO** il D.D.G. n. 720 del 17 dicembre 2025 con il quale, tra l'altro, in attuazione del sopra richiamato decreto assessoriale, si è provveduto:

- ad assegnare al comune di Acicatena la somma complessiva di € 427.281,85 quale contributo straordinario autorizzato dal comma 3 dell'art. 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3;
- ad impegnare la sopra richiamata somma a valere sulle disponibilità del capitolo 102031 del bilancio della Regione dell'anno 2025;
- a prevedere che l'erogazione delle somme assegnate possa essere effettuata a seguito di presentazione di specifica istanza da parte dei comuni beneficiari, corredata dal relativo piano di utilizzo, debitamente approvato dai medesimi enti;

**VISTA** la nota prot. n. 5818 del 19/02/2026 (acquisita al protocollo informatico dipartimentale n. 2691/2026) con la quale il comune di Acicatena ha richiesto l'erogazione del predetto contributo regionale, trasmettendo il relativo piano di utilizzo approvato con delibera di Giunta municipale n. 3 del 15/01/2026;

**VISTA** la delibera di Giunta del comune di Acicatena n. 3 del 15/01/2026 con la quale il contributo regionale assegnato con il citato D.D.G. n. 720/2025 è stato destinato alle spese per i servizi specificati nel piano di utilizzo approvato con la medesima delibera;

**RITENUTO** di dover provvedere all'erogazione in favore del comune di Acicatena della somma € 427.281,85 quale contributo straordinario assegnato con il sopra richiamato D.D.G. n. 720 del 17 dicembre 2025 e destinata dal predetto comune alle finalità previste con la delibera di Giunta municipale n. 3 del 15/01/2026;

***per quanto indicato in premessa***

## **DECRETA**

**Art. 1** - In favore del comune di Acicatena è liquidata la somma complessiva di € 427.281,85 quale contributo regionale assegnato, per l'anno 2025, con il D.D.G. n. 720 del 17 dicembre 2025 in attuazione del comma 3 dell'art. 58 della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e destinato dal comune alle finalità individuate con delibera di Giunta Municipale n. 3 del 15/01/2026.

**Art. 2** - Agli oneri derivanti dal precedente articolo si fa fronte a valere sulle disponibilità del capitolo 102031 impegnate sul Bilancio della Regione con il D.D.G. n. n. 720 del 17 dicembre 2025 e riaccertate nel corrente anno 2026 (Imp. n. 1/2026).

**Art. 3** - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sul pertinente conto di Tesoreria Unica intestato al comune beneficiario e dovranno essere rendicontate, ai sensi dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui avverrà l'erogazione, pena l'obbligo di restituzione in caso di inadempimento. In sede di rendicontazione, in particolare, dovrà essere attestato che le spese sostenute non sono, né saranno considerate utili per l'ottenimento di altre forme di contribuzione volte a finanziare spese della medesima natura, pena l'obbligo di restituzione.

**Art. 4** - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.

**Art. 5** - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato al comune richiedente.

**Art. 6** - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla notifica ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 19 giugno 2026

IL FUNZIONARIO  
Stefania Piazza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Monica Tardo